

COMUNE DI MORETTA

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA 2015 (CDI 2015) –

UTILIZZO DEL FONDO CDI 2015 –

ACCORDO DEFINITIVO

A seguito del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti e pervenuto in data 06.09.2016 Prot.n. 6197, sull'ipotesi dei C.C.D.I., ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio, e a seguito della deliberazione n. 125 del 07.09.2016 con la quale la Giunta Comunale ha autorizzato il Presidente della delegazione di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente

l'anno duemilasedici addì TRSDICI del mese di ottobre presso una sala al secondo piano della sede municipale di Moretta ha avuto luogo l'incontro tra:

La delegazione trattante di parte pubblica composta da:

- 1) Mariagrazia Manfredi – Segretario Comunale – Presidente delegazione trattante di parte pubblica
- 2) Fino Carla – Responsabile Servizio Finanziario – Membro delegazione trattante di parte pubblica

La delegazione di parte sindacale composta dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali:

- 3) Giordanengo Silvio – CISL Cuneo

Dalla rappresentanza sindacale unitaria nelle persone dei Sigg.:

- 4) Antonella Abrate – Responsabile Casa di Riposo "Villa Loreto" - Componente RSU;
- 5) Patrizia Parola – Componente RSU;
- 6) Andreina Valentino – Componente RSU;

L'argomento all'ordine del giorno è la firma dell'accordo per l'utilizzo del fondo CDI relativo all'anno 2015 come determinato con DGC n. 200 adottata dalla Giunta Comunale in data 30.12.2015 e successivo atto di determinazione n. 232 del 30.12.2015 e dalla DGC n. 125 del 07.09.2016 di autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo, atti dei quali viene consegnata copia conforme all'originale alle OO.SS. presenti ed alla RSU.

Le parti ricordano che:

- Come si evince dagli atti in possesso delle parti il Comune di Moretta ha provveduto ad avviare una verifica straordinaria sulla correttezza della costituzione ed utilizzo dei fondi pregressi ai sensi dell'art. 4 del D.L. 06.03.2014 n. 16 convertito con modificazioni nella Legge 68/2014 ed alla luce di tale verifica si è proceduto alla corretta costituzione del fondo 2015.
- Le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) sono state determinate, come accade annualmente, secondo le modalità definite dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004, dall'art. 4 CCNL 09.05.2006 e dall'art.8 comma 2 e comma 3 lett. a) CCNL 11.04.2008.
- A mente dell'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 e modificato dalla Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014), a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio e sempre con decorrenza dal 1° gennaio 2015 non sussiste più il vincolo della corrispondenza



del fondo a quello del 2010 con la conseguenza che il fondo del 2015 è stato costituito secondo le disposizioni impartite dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 20 del maggio 2015, con la conseguenza che tale fondo risulta cristallizzato e farà da riferimento per la costituzione dei fondi futuri.

Si dà atto in proposito che sono stati inseriti nella parte variabile del fondo, le sottoelencate voci ed i relativi stanziamenti:

- a) ai sensi dell'art. 15 co. 2 del CCNL 01.04.1999 le risorse economiche derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997 (escluse le quote riferite alla dirigenza) collegate alla progressiva razionalizzazione e riorganizzazione delle attività attuate negli ultimi anni e/o per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente, per un importo pari ad € 4.992,61;
- b) ai sensi dell'art. 15 co. 1 lett. d) CCNL 01.04.1999 le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997 per € 6.400,00;
- c) ai sensi dell'art. 15 co. 5 CCNL 01.04.1999 le somme necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale interessato da attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti non correlati ad incremento della dotazione organica per un importo pari ad € 8.600,00. Tali risorse sono destinate al finanziamento di progetti individuati con DGC n. 199 del 30.12.2015. Il suddetto importo qualora non interamente distribuito non darà luogo ad economie di fondo ma ritornerà nella disponibilità dell'Ente;
- d) iscrizione ai sensi dell'art. 15 co. 1 lett. k) CCNL 01.04.1999 delle somme destinate alla cd progettazione interna ex art. 92 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per € 2.209,50;
- e) iscrizione ai sensi dell'art. 15 co. 1 lett. k) CCNL 01.04.1999 delle somme destinate ad attività per conto dell'ISTAT e per conto della Regione Piemonte per complessivi € 417,42;
- f) iscrizione residui anni precedenti per € 222,39;

Per quanto concerne la parte stabile del fondo di dà atto dell'applicazione dell'art. 31 co. 2 CCNL 22.01.2004 con le integrazioni stabilite dall'art. 32 co. 1 e 2 e dai successivi incrementi e che a mente degli artt. 33 co. 4 e 31 del CCNL 22.01.2004 devono essere prelevati dalle risorse stabili così come individuate, sia gli importi da corrispondere ai dipendenti per l'erogazione del compenso delle indennità di comparto, ammontanti per il 2015 ad € 9.989,16 sia quelli da corrispondere ai dipendenti per erogare il compenso delle progressioni economiche, ammontanti per il 2015 ad € 42.992,16.

Viene dato atto, pertanto, che il fondo disponibile CDI 2015 ammonta ad € 22.842,06 (residuo parte stabile + parte variabile) comprensivo di € 2.209,50 relativi a compensi destinati all'incentivazione del personale dell'Ufficio Tecnico.

Viene dato atto che il fondo CDI 2015 è determinato nei suddetti importi nel rispetto del disposto dell'art. 9 co. 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 e modificato dalla Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014).

Le parti prendono atto che per l'anno 2015 il fondo destinato alla corresponsione di prestazioni per lavoro straordinario come individuato dall'art. 14 co. 1-2 e 4 del CCNL 01.04.1999 risulta pari ad € 3.833,65.

Le parti dopo aver convenuto sulla correttezza dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come costituito e sulla correttezza del calcolo derivante dal processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto ed alle progressioni orizzontali così come operato, convengono che la ripartizione delle risorse risultanti



venga effettuata tra i dipendenti secondo le modalità di seguito indicate e come riportato nell'allegato "A" del presente documento per formarne parte integrante e sostanziale.

Nello specifico la destinazione delle risorse finanziarie ai diversi istituti del trattamento accessorio disciplinati dal CCNL e dal presente CDI si articola come segue:

- 1) Viene riconosciuta, come gli scorsi anni, l'indennità per orario notturno, festivo e festivo/notturno, in applicazione dell'art. 24 comma 5 del CCNL 14.09.2000 in favore del personale della Casa di Riposo ed in particolare di n. 4 dipendenti nei confronti dei quali ricorrono le fattispecie legittimanti. Tale indennità viene corrisposta con cadenza trimestrale dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti. Si fa presente, a proposito del personale della Casa di Riposo che il Comune di Moretta con DGC n. 109 del 24.07.2013 ed atto di determinazione del Responsabile del personale n. 130 del 05.09.2013 ha attivato, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 276/2003, la procedura per il distacco di n. 6 dipendenti dell'Ente in forza alla struttura residenziale comunale "Villa Loreto" presso la Società Cooperativa Sociale Onlus Nuova Assistenza di Novara, con decorrenza 1° ottobre 2013, conclusasi con la firma del verbale di accordo in data 12.09.2013.

A mente dell'art. 4 del suddetto verbale, in conseguenza del distacco, effettuato nell'interesse del Comune di Moretta, l'Ente distaccante continua ad essere responsabile del trattamento economico e normativo a favore dei lavoratori distaccati nei confronti dei quali continuano a trovare applicazione i Contratti Collettivi Nazionali del Comparto Regioni ed Autonomie Locali. Pertanto, i relativi oneri del trattamento economico, sia fondamentale che accessorio, restano a carico dell'ente titolare del rapporto di lavoro, previa acquisizione dall'ente utilizzatore delle necessarie informazioni e/o documentazioni inerenti modalità e tempistica delle prestazioni.

Si fa inoltre presente che questo Ente ha attivato nel corso del 2015 l'iter per l'applicazione del disposto dell'art. 2 co. 3 del D. n. 101 del 31.08.2013 convertito nella Legge 125 del 30.10.2013 e dell'art. 2 co. 11 lett. a) del D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012 finalizzato al prepensionamento di parte del personale della Casa di Riposo.

- 2) L'Amministrazione, in relazione alle proprie esigenze organizzative di servizio funzionali può istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in una effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere. Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità (art. 22 CCNL 19.04.2000), devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano e pomeridiano in relazione all'articolazione del servizio. I valori della citata indennità sono stabiliti dall'art. 22 del CCNL 14.09.2000 e la stessa viene corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione del servizio di turno:
 - Turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22) maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art. 52 co. 2 lett. c). Si richiama, in proposito, quanto precisato al punto 1) in relazione al personale della Casa di Riposo distaccato presso la Società Cooperativa Sociale Onlus Nuova Assistenza di Novara.
- 3) L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.09.2000, viene corrisposta al personale che esplica la propria prestazione lavorativa in continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità professionale con le seguenti specificazioni:
 - a) È quantificata in complessivi € 30 mensili (art. 41 del 22.01.2004)
 - b) Compete per i soli giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile. Le attività soggette a rischio sono le seguenti:
Addetto ai servizi idrici e cimiteriali.
- 4) L'indennità di maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL 14.09.2000 è attribuita al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, cioè alla gestione diretta di denaro contante, buoni mensa, buoni benzina, valori bollati, svolta da dipendenti cui sia stata attribuita tale responsabilità con atto formale (DGC n. 13 del 03.02.2014) Gli importi dell'indennità variano da un minimo di € 0,52 giornaliera ad un massimo di € 1,55. Viene determinato, in questa sede, il valore correlato alla suddetta indennità, quantificato in giornalieri € 1,20. L'indennità compete per le sole giornate in cui il



dipendente risulti in servizio ed adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa e viene liquidato annualmente e a consuntivo.

- 5) Per i dipendenti cui sono attribuite specifiche responsabilità previste dall'art. 17 co. 2 lett. i) del CCNL 01.04.1999 (art. 36 co. 2 del CCNL 22.01.2004) derivanti dalle qualifiche di "Ufficiale di Stato Civile ed Anagrafe ed Ufficiale Elettorale" è prevista una indennità nella misura massima di € 300,00 annuali;
- 6) L'indennità di disagio di cui all'art. 17 co. 2 lett. e) del CCNL 01.04.1999 vale a remunerare specifiche modalità e condizioni, non solo spaziali ma anche temporali, della prestazione lavorativa di alcune tipologie di lavoratori diverse dalla generalità degli altri dipendenti. Deve trattarsi di modalità differenziate che non caratterizzano in modo tipico le mansioni di un determinato profilo professionale.

La quantificazione concreta dell'indennità è rimessa alle autonome determinazioni della contrattazione integrativa con l'unica precisazione che il valore dell'indennità di disagio deve essere inferiore a quella del rischio con la quale non è cumulabile, trattandosi di una condizione di lavoro meno gravosa del rischio.

- 7) L'indennità di produttività è strettamente legata alle performances che si possono realizzare nell'ente. La produttività collettiva è quella che viene erogata a tutti i dipendenti sulla base dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati e si caratterizza per lo stretto collegamento con gli obiettivi assegnati ai responsabili dei servizi nell'ambito del Piano degli obiettivi e delle risorse. Con DGC n. 106/2015 è stato approvato il Piano Operativo di Gestione ed il Piano delle risorse e degli obiettivi di questo Ente con il quale sono stati assegnati gli obiettivi ai singoli responsabili dei servizi ed individuati diversi dipendenti coinvolti per ciascun servizio.

Per l'anno 2015 il fondo di produttività, come quantificato nell'allegato "A", viene suddiviso in 2 parti: una quota pari al 60% da destinare alla performance collettiva collegata al raggiungimento degli obiettivi assegnati con il POG ai responsabili e la restante quota del 40% da destinare alla performance individuale (Allegato "B").

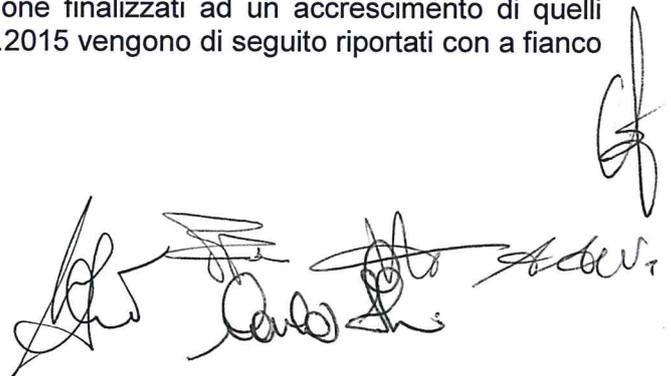
La quota complessiva destinata alla performance collettiva viene ripartita tra i vari servizi in cui si articola l'Ente in modo da tener conto sia delle unità di personale sia del grado di raggiungimento degli obiettivi. A tale proposito le parti convengono di assegnare al servizio "Casa di Riposo" circa il 40% della quota complessiva in considerazione del numero dei dipendenti in quel servizio, che verrà assegnato tenuto conto del grado di concorso alla performance collettiva (obiettivi di POG) e sulla base dei criteri di valutazione riportati nella scheda (All. C)

La quota complessiva destinata alla performance individuale viene ripartita anch'essa tra i vari servizi in cui si articola l'Ente ed anche in questo caso le parti convengono sulla percentuale da assegnare al Servizio Casa di Riposo concordando su quella del 40% circa. I criteri da utilizzare per la ripartizione risultano essere i seguenti:

- Abilità tecnica e operativa
- Capacità di rapportarsi con i colleghi e di lavorare in gruppo
- Flessibilità nella prestazione
- Capacità di applicazione di norme e disposizioni
- Capacità di relazione con l'utenza.

- 8) Le maggiori risorse decentrate di cui all'art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999 destinate ad incrementare il fondo variabile di cui all'art. 31 comma 3 del CCNL 22.01.2004 sono collegate ad un miglioramento quali/quantitativo dei servizi con l'apporto del personale in organico.

I nuovi servizi ed i processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti approvati con DGC n. 199 del 30.12.2015 vengono di seguito riportati con a fianco indicato il relativo peso economico:



Personale Sede Municipale

1)	Gestione informatizzata di tutti i contratti, atti pubblici e scritture private del Comune	€ 1.360,00
2)	Sportello di supporto all'utenza TASI – Assistenza alla compilazione	€ 1.360,00
3)	Potenziamento attività di supporto gestione foresteria e giardino del Santuario	€ 400,00
4)	Servizio di potatura piante aree verdi e viali alberati	€ 1.360,00
5)	Ampliamento servizio di controllo sul territorio e secondo il calendario degli eventi e manifestazioni Prosecuzione gestione diretta della TOSAP da parte del Comune: TOSAP temporanea a cura del Servizio di Polizia Municipale	€ 2.200,00
6)	Miglioramento della comunicazione con la cittadinanza: Progetto di educazione stradale rivolto alle scuole Campagna uso dispositivi auto per bambino "Allacciali alla vita"	€ 520,00
7)	Prosecuzione gestione diretta della TOSAP da parte del Comune TOSAP permanente a cura dei Servizi demografici: Applicazione D.L. 132/2014 – Art. 12 – Approfondimento normativa e sportello all'utenza	€ 1.360,00
T O T A L E		€ 8.560,00

Di dare atto che trova applicazione, in tale contesto, la disciplina dell'art. 15 co. 5 del CCNL

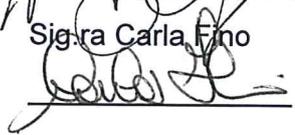
Gli istituti applicati e le risorse ad essi destinate vengono sintetizzati negli allegati "A" e "B" uniti al presente verbale.

Il presente accordo verrà inoltrato all'ARAN nel termine di cinque giorni dalla sottoscrizione.

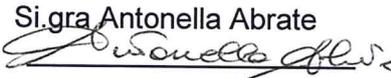
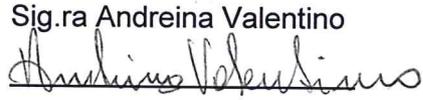
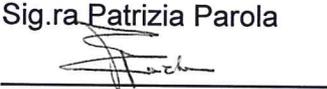
Al termine della riunione le parti sottoscrivono il CC.DI. del personale dipendente del Comune di Moretta come di seguito.

Delegazione trattante di parte pubblica

Sig.ra Mariagrazia Manfredi

 Sig.ra Carla Fino


R.S.U.

Sig.ra Antonella Abrate

 Sig.ra Andreina Valentino

 Sig.ra Patrizia Parola


Organizzazioni Sindacali

CISL – Sig. Silvio Giordanengo




COMUNE DI MORETTA
UTILIZZO FONDO CDI ANNO 2015

Maneggio valori art. 36 CCNL 14.09.2000:

- n. 1 addetto Servizio Finanziario
- n. 2 addetti Polizia Municipale
- n. 1 addetto Area Amministrativa
- n. 1 addetto Ufficio Anagrafe

Totale € 1.320,00

Indennità di rischio Art. 37 CCNL 14.09.2000:

- n. 1 servizio tecnico manutentivo

Totale € 360,00

Maggiorazione della retribuzione oraria ex art. 24 co. 5 CNL 14.09.2000

- N. 4 dipendenti in servizio presso la Casa di Riposo "Villa Loreto"

€ 1.605,00

Indennità di turno personale Casa di Riposo

€ 2.360,00

Produttività

€ 4.970,00

Indennità per specifiche responsabilità ex art. 17 comma 2 lett) i CCNL 01.04.1999 (art. 36 co. 2 CCNL 22.01.2004) per le qualifiche di Ufficiale di Stato Civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale

€ 300,00

Art. 92 D.Lgs. 163/2006

€ 2.209,50



Art. 15 co. 5 CCNL 01.04.1999 Attivazione nuovi servizi, accrescimento e riorganizzazione

€ 8.560,00

Personale Uffici Comunali DGC n. 199 del 30.12.2015

Personale Sede Municipale

1)	Gestione informatizzata di tutti i contratti, atti pubblici e scritture private del Comune	€ 1.360,00
2)	Sportello di supporto all'utenza TASI – Assistenza alla compilazione	€ 1.360,00
3)	Potenziamento attività di supporto gestione foresteria e giardino del Santuario	€ 400,00
4)	Servizio di potatura piante aree verdi e viali alberati	€ 1.360,00
5)	Ampliamento servizio di controllo sul territorio e secondo il calendario degli eventi e manifestazioni Prosecuzione gestione diretta della TOSAP da parte del Comune: TOSAP temporanea a cura del Servizio di Polizia Municipale	€ 2.200,00
6)	Miglioramento della comunicazione con la cittadinanza: Progetto di educazione stradale rivolto alle scuole Campagna uso dispositivi auto per bambino "Allacciali alla vita"	€ 520,00
7)	Prosecuzione gestione diretta della TOSAP da parte del Comune TOSAP permanente a cura dei Servizi demografici: Applicazione D.L. 132/2014 – Art. 12 – Approfondimento normativa e sportello all'utenza	€ 1.360,00
TOTALE		€ 8.560,00



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

ALLEGATO B

RIPARTIZIONE PERFORMANCE PER CIASCUN SERVIZIO DELLE RISIROSE DA DESTINARE AI SENSI DELL'ART.17 C. 2 L.A DEL CCNL1/4/1999	€ 4.970,00
--	------------

QUOTA DA DESTINARE PER PERFORMANCE COLLETTIVA	60,00%	€ 2.982,00
QUOTA DA DESTINARE PER PERFORMANCE INDIVIDUALE	40,00%	€ 1.988,00

ARTICOLAZIONE SERVIZI DELL'ENTE (Regolamento ordinario uffici e servizi)
SERVIZIO FINANZIARIO TRIBUTI
SERVIZIO AMMINISTRATIVO SEGRETERIA
SERVIZIO AMMINISTRATIVO DEMOGRAFICO
SERVIZIO TECNICO
SEVIZIO VIGILANZA
SERVIZIO CASA DI RIPOSO



Handwritten signatures and initials, including the name "Fisch" and other illegible marks.

ALLEGATO C

SCHEDA DI VALUTAZIONE SULLA BASE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE

Dipendente		Sig.						Cat.
		Profilo Professionale						
Rapporto di lavoro		Part Time <input type="checkbox"/> _____ %				Full Time <input type="checkbox"/>		
Presenza in servizio		Ferie n.gg.				Malattia n.gg.		
		Permessi n.gg.				Aspettativa n.gg.		
ELEMENETI DI VALUTAZIONE		INSUFF (punti 5)	SUFF. (punti 6)	DISCRETO (punti 7)	BUONO (punti 8)	DISTINTO (punti 9)	OTTIMO (punti 10)	TOTALE
1	Grado di concorso alla performance collettiva (Obbiettivi PEG)							
TOTALE 1								
1	Abilità tecnica e operativa nello svolgimento delle mansioni assegnate							
2	Capacità di rapportarsi con i colleghi e di lavorare in gruppo							
3	Flessibilità dimostrata nel corso della prestazione lavorativa							
4	Capacità di comprendere e rispettare norme e disposizioni operative (anche con riferimento al rispetto di tempi e scadenze)							
5	Capacità di relazione con i destinatari dei servizi (utenza interna ed esterna all'Ente)							
TOTALE 2								
TOTALE GENERALE								

Non si assegna alcun compenso qualora:

- sulla quota della performance collettiva il punteggio di cui al **Totale 1** è inferiore a 6
- se sulla quota della performance individuale il punteggio di cui al **Totale 2** è inferiore a 30

Preciso che il dipendente è stato opportunamente informato delle valutazioni di cui sopra, nonché delle modalità di attribuzione del fondo incentivante la produttività collegato all' valutazione della prestazione, in modo chiaro e completo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Per presa previsione e per ricevuta di copia della nota soprascritta.

Data.....

Il dipendente